



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

Al
Consiglio comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 3 giugno 2022

Rapporto sul MM n. 514/2022 – Consuntivo 2021 del Comune di Arbedo-Castione

Gentili Signore,
Egregi Signori,

la Commissione della gestione, dopo aver esaminato il Messaggio Municipale, aver preso visione del rapporto di revisione e del relativo rapporto complementare dell'Organo di controllo esterno, ha preso atto che l'esercizio si chiude con un utile di CHF 247'674.87 a fronte di utile preventivato di CHF 8'900.00.

A questo utile contribuiscono in modo particolare le maggiori entrate dalle Imposte alla Fonte, dal contributo di livellamento, dalle minori uscite per il contributo ai trasporti pubblici, da diversi piccoli crediti non utilizzati.

D'altro canto si rilevano maggiori uscite per versamenti a favore delle persone anziane, da sottovenienze dalle imposte per persone fisiche, dal minor gettito per persone fisiche e giuridiche rispetto a quanto preventivato.

Visto quanto sopra, la Commissione invita il lodevole Consiglio comunale ad approvare il Messaggio Municipale così come presentato.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

**Ottini Athos
Maspoli Guido
Pellandini Elisa
Poloni Adam
Rebozzi Stefano
Pisani Massimo
Genini Mario**



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Al

Consiglio comunale

Arbedo-Castione

Arbedo, 02 giugno 2022

**Rapporto di maggioranza sul MM no. 513/2022
Richiesta di approvazione variante di PR: "Comparto di particolare valore paesaggistico".**

Gentili Signore,
Egredi Signori,

la Commissione, dopo aver sentito l'arch. tecnico comunale Paolo Betti, il pianificatore Remo Clerici e il municipale vicesindaco Pier Gazzoli, ritiene che la variante di PR (il comparto di particolare valore paesaggistico) presentata dal Municipio tuteli gli insediamenti abitativi di Castione e l'adiacente settore montano.

I Membri di commissione a complemento del MM 513/2022 e degli incarti a disposizione di quest'ultima, ritiene opportuno allegare al presente rapporto i tre dettagli di zona per meglio comprendere la situazione pianificatoria finale.

PER LA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Falconi Patrick

Poloni Adam

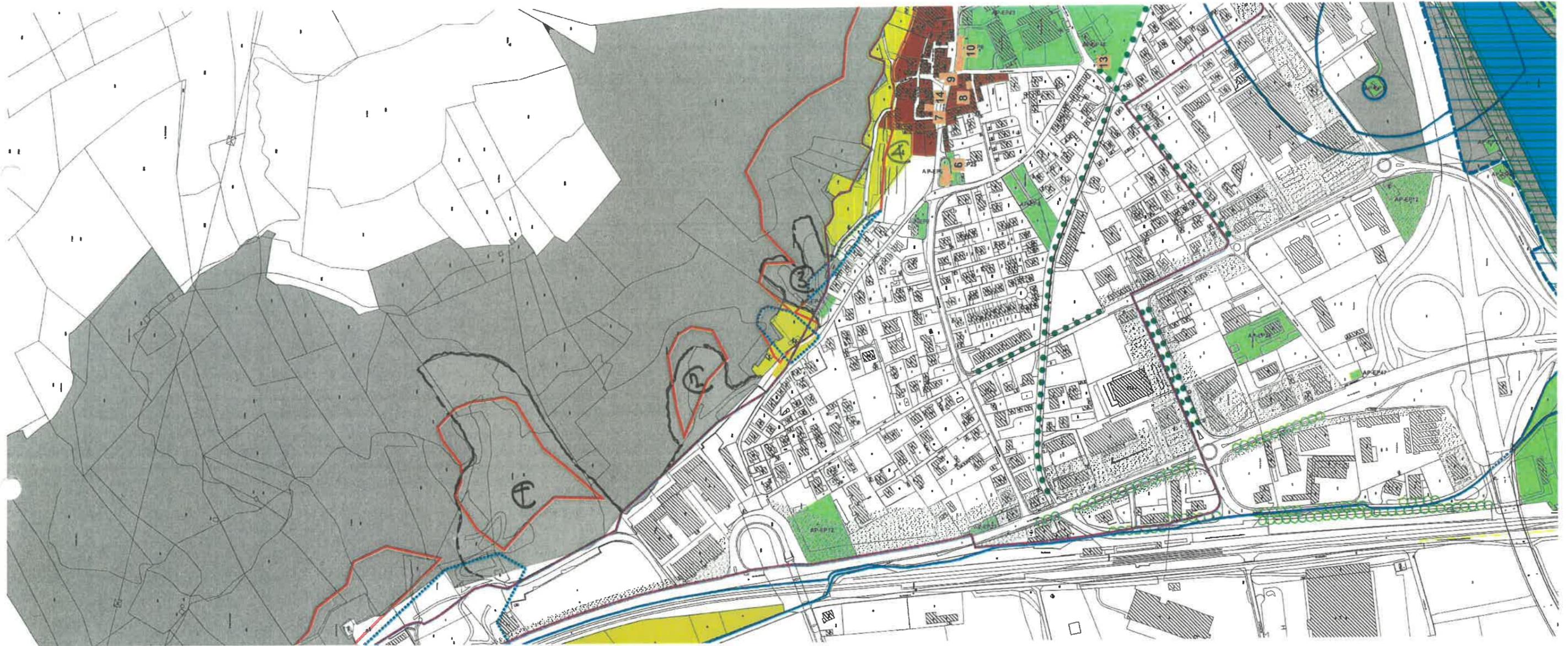
Pellandini Elisa

Maretti Bordoli Romana

Legenda Piano del Paesaggio

	Zona del nucleo tradizionale
	Zona per attrezzature o edifici pubblici
	Superficie per avvicendamento culturale (SAC)
	Altri terreni idonei all'utilizzazione agricola
	Area forestale
	Corsi d'acqua
	Zona umida
	Zona di protezione naturalistica
	Comparto di salvaguardia valore paesaggistico
	Area di protezione delle acque sotterranee
	Bene culturale protetto di Interesse cantonale
	Perimetro di rispetto del Beni Culturali di Interesse Cantonale
	① Chiesa di S. Paolo e sagrato
	② Molino Erbetta e casa del mugnaio
	③ Roggia molinara e segheria Patriziale
	④ Chiesa di S. Giuseppe
	Bene culturale protetto di Interesse comunale
	Comprensorio di rispetto archeologico
	Area soggetta a pericolo naturale; crollo di rocce
	Area soggetta a pericolo naturale; alluvionamento - escandazione
	Verde obbligatorio
	Strada alberata
	Distanza dai corsi d'acqua
	Zona delle rovine
	Zona edificabile potenzialmente soggetta a superamento limite (V _L) OIF
	PP Stazione - Alberature obbligatorio
	Itinerario ciclabile
	Sentiero escursionistico della Riviera
	OPAC SRCA Spazio riservato ai corsi d'acqua

ESTRATTO DAL PIANO DEL PAESAGGIO



- ① CAVA GRANDE
- ② CAVA MEDIA
- ③ CAVA PICCOLA
- ④ COMPARTO DI PARTICOLARE VALORE PAESAGGISTICO

UTC-EPIC	03	06
	20	22



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**



Al
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione
Arbedo, 06 giugno 2022

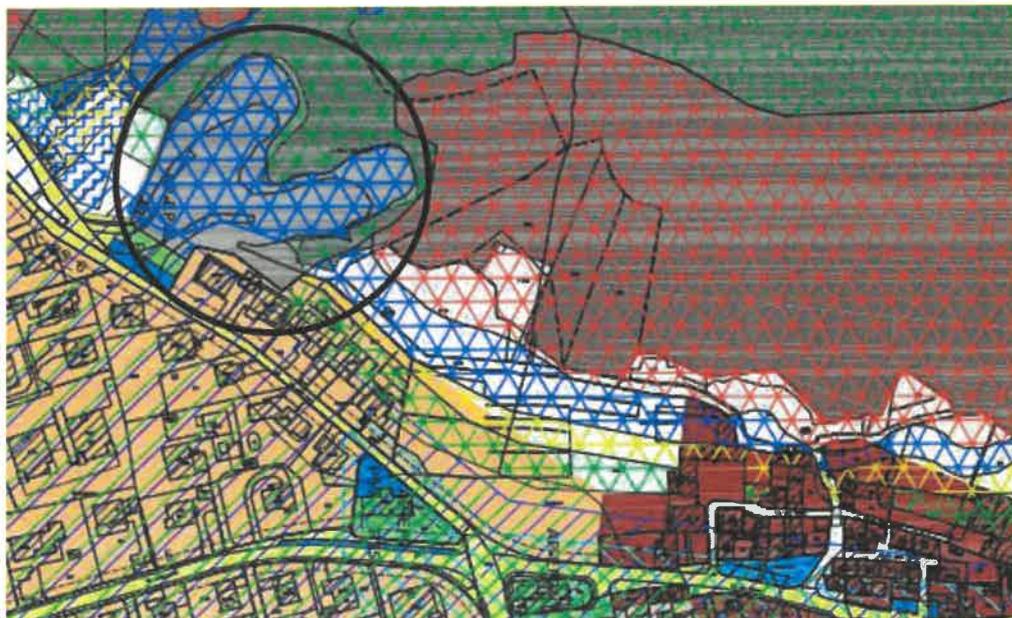
Rapporto di minoranza al MM N° 513/2022 concernente la Variante di PR riguardante il *Comparto di particolare valore paesaggistico*

Gentili Signore,
Egredi Signori,

Con il Messaggio menzionato, il Municipio sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale una variante di PR per quanto concerne il comparto verso montagna dell'insediamento residenziale di Castione, in particolare la strada romana con un suo perimetro di rispetto, la dismissione della cava piccola e un piano di quartiere gravante la part. 166 RFD, a monte della Chiesa.

Per quanto concerne la Cava piccola la Commissione rileva quanto segue.

Le tre cave di Castione sono la Cava grande, la Cava media e la Cava piccola. L'attuale Piano delle zone (e del paesaggio) comprende tutte le cave nella Zona cave, disciplinata dall'art. 27 NAPR di Arbedo-Castione, e meglio per la Cava piccola (cerchiata):



Zona delle cave

Per la scheda di Piano direttore V8 (Cave) la Cava grande e la Cava media sono considerate «cave di



COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE



nicchia», nelle quali è ammessa un'estrazione quantitativamente limitata, con priorità a metodi estrattivi e lavorativi alternativi, nei limiti della fattibilità e sostenibilità tecnica e finanziaria (Scheda V8, c. 3.1.1 e allegato II). Vi è comunque da chiedersi che senso avrebbe mantenere, seppur limitata, la possibilità di continuare la coltivazione di queste cave, ritenute che sono state recentemente colmata e che la loro ripresa sarebbe molto problematica già solo per l'evacuazione dei materiali appena depositati (in tal senso cfr. Rapporto di pianificazione pag. 3).

Per contro la Cava piccola è stata censita nella Scheda come cava dismessa, e viene così indicata nell'allegato V:

Comune Denominazione	Stato	Pianificazione delle utilizzazioni (PR)	Caratteristiche
Castione Cava piccola	I cava	Zona delle cave (PR2003) Necessario adeguamento PR	Pericolo crollo roccia Necessaria sistemazione finale

La Scheda V8 (c. 3.4) impone che per i comparti dismessi va eseguita al più presto, dove necessario, una variante della pianificazione delle utilizzazioni per stralciare la destinazione estrattiva, e/o una sistemazione finale onde evitare l'abbandono incontrollato, utilizzazioni abusive, situazioni di pericolo, crescita di formazioni vegetali problematiche, ecc.

L'intendimento della variante che ci viene proposta è in effetti quello di adeguare il PR al Piano direttore cantonale, cosicché anche il comparto della Cava piccola viene escluso dalla zona delle cave e inserito nella zona di particolare valore paesaggistico. Quanto alla sistemazione finale parrebbe che non vi siano interventi da fare.

Di seguito potete trovare il progetto del Piano delle zone e del paesaggio (purtroppo non allegato al Messaggio) previsto per la variante qui proposta, da cui risulta che la Cava piccola con una porzione più a nord viene inserita nella zona di particolare valore paesaggistico (tratteggio obliquo giallo contornato da tratteggio a quadretti nero) e viene attribuita alla zona senza destinazione specifica (in verde)

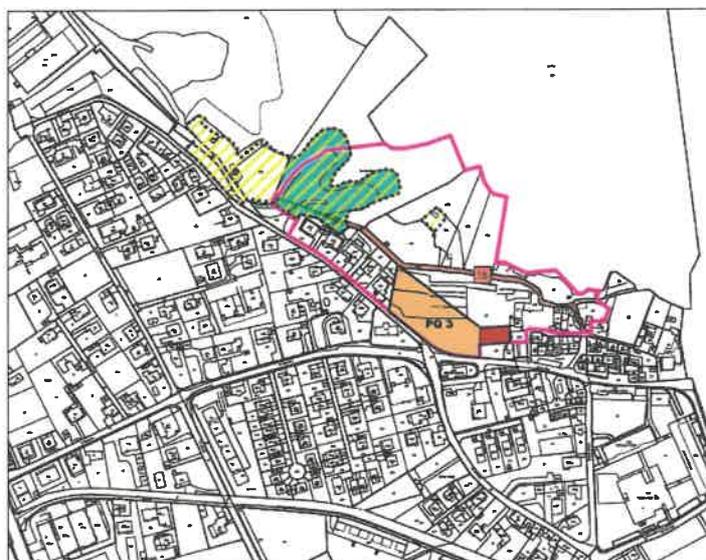


COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

LEGENDA VARIANTE PIANO DEL PAESAGGIO E PIANO DELLE ZONE

oggetti della variante

-  Bene culturale protetto di interesse comunale: 15 strada romana
-  Perimetro di rispetto locale: 2121 strada romana
-  Piano di quartiere obbligatorio
-  NT nucleo tradizionale
-  RSE residenziale estensiva
-  Territorio senza una destinazione specifica
-  Sentiero
-  Comparto dal particolare valore paesaggistico



Piano delle zone/Paesaggio della Variante 2022

Piano delle zone/Paesaggio della Variante 2022

Invero ci si attendeva che la zona di particolare valore paesaggistico fosse ben più estesa, perlomeno anche a monte dell'esistente zona residenziale e del comparto destinato al Piano di quartiere, inglobando quindi la strada romana nella sua interezza e le sue adiacenze. Così come proposta pare molto ridotta e le finalità perseguite sono difficilmente comprensibili. Dal profilo pratica cambia poco ritenuto che anche quell'area rimane comunque un fuori-zona e rientra nel perimetro di rispetto, di modo che non sono prevedibili chissà quali edificazioni.

La linea rosa demarca infatti circoscrive il perimetro di rispetto della strada romana, il che significa che gli interventi edilizi entro i suoi confini sono ammessi se non compromettono la conservazione o la valorizzazione del bene protetto ((art. 22 cpv. 2 della Legge sulla protezione beni culturali, LBC; e art. 25bis NAPR). Buona parte della Cava piccola rientra in questo perimetro di protezione.

Difficile altresì comprendere per quali ragioni la Cava piccola sia poi stata attribuita ad una zona senza destinazione specifica (art. 18 LPT), a cui sono applicabili gli articoli del fuori-zona (art. 24 e segg. LPT) in caso di edificazione. In primo luogo va detto che comunque una destinazione al comparto viene data, ovvero la zona di particolare valore paesaggistico, per cui si pone in contraddizione con l'attribuzione alla zona senza destinazione specifica.

Secondariamente una tale zona priva di destinazione è ammissibile solo per quelle aree che non possono ancora ricevere una collocazione definitiva, ovvero per le quali si giustifica un differimento della pianificazione. Per la giurisprudenza l'autorità comunale dovrebbe in linea di principio attribuire queste porzioni di territorio ad una determinata zona di utilizzazione. Gli atti del piano regolatore devono spiegare il perché di questa decisione, ma soprattutto devono indicare quali sono i motivi tali da imporre, eccezionalmente, il differimento della pianificazione di questo comparto. Se non lo fanno anche una zona senza destinazione non è ammissibile (cfr. Rivista di diritto ticinese 2010-II n. 61).

Dal Messaggio e dai rispettivi allegati non si rinviene nessuna motivazione al proposito di questa scelta di azionamento, di modo che non si comprende quale futura destinazione si possa attribuire alla Cava piccola.



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE**

Ne viene che la Commissione propone di stralciare la zona senza destinazione specifica assegnata alla Cava. In tutti i casi l'estrazione di pietra è esclusa in forza della menzionata scheda V8. Non essendo più pianificata l'estrazione per la Cava piccola secondo l'art. 27 NAPR, è ovvio che nessuna estrazione è ammissibile, nemmeno a titolo eccezionale in applicazione dell'art. 24 LPT, norma di rango federale che regola gli impianti fuori zona. Tale divieto, anche eccezionale, è stato ben evidenziato pure nel Rapporto di pianificazione a pag. 6 (in fine), indipendentemente dalla facoltà di un'estrazione temporanea preavvisata favorevolmente dal Cantone per una domanda tuttora pendente ma oggetto di decine di opposizioni, ritenuto – come ben precisa il pianificatore – che il Piano direttore è vincolante.

Al lume di queste considerazioni la scrivente Commissione ritiene che tale divieto prescritto espressamente dal Piano direttore cantonale debba comparire anche all'art. 27 NAPR che dunque deve essere modificato di conseguenza, inserendo un nuovo capoverso che non dia margini di interpretazione di segno contrario. Per questi motivi si invita l'Onorando Consiglio Comunale ad accogliere il messaggio ed a voler

risolvere:

Il messaggio è approvato con la seguente modifica:

La zona senza destinazione specifica per la Cava piccola non è accolta. Il Piano delle zone/paesaggio è modificato di conseguenza.

L'art. 27 NAPR (Zona delle Cave) è così modificato:

...

Cpv. 5 (nuovo)

Nessuna attività estrattiva, per qualunque motivo, è possibile dalla Cava piccola.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Ruggirello Danilo